

**HITCH22**



## Inciampa la storia del pallone

**A**veva grandi potenzialità il libro di Gianvittorio Randaccio, ma provando a ribaltare il racconto del pallone: è inciampato. Niente di male per un esordiente. “Il trequartista non sarà mai un giocatore completo” (italosvevo), forse, questo come altri aforismi – che nel libro si alternano ai racconti – provano a prendere in giro il mondo del calcio, la sua serietà religiosa, riducendolo in paradossi. Dalle ossessioni alle immedesimazioni c’è un tentativo di racconto, si vede che l’autore è figlio del mondo surreale di Ermanno Cavazzoni e che bordeggia Gene Gnocchi, ma purtroppo di stupore ce n’è poco. Quel tipo di matrice letteraria pretende lo scarto, che non c’è. Dove Cavazzoni e Gnocchi salgono, Randaccio scende. C’è un abbassamento di note, una riduzione all’osso dell’ironia, così gentile e onesta che alla fine sembra di leggere le vignette della “Settimana Enigmistica”. Fanno compagnia, non ridere. Una “zona mista” che rischia la retrocessione. Un compito svolto sul filo della normalità, con un po’ di pressing nei racconti, dove, però, un calciatore che si immedesima in Maradona, al punto di diventare bravo come lui, non può sbagliare il nome della moglie di allora: Claudia Villafañe e non Gianinna, seconda figlia, l’altra è Dalma. Distrazioni e compiacimenti, in linea con la casa editrice italosvevo che si assesta così tanto da lasciare le pagine attaccate. Tra calciatori ed ex, stramberie e biografie da figurine, si intravede un vago campista che avrebbe bisogno più di dribbling e meno di geometria.

**Marco Ciriello**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIANVITTORIO RANDACCIO**  
 Il trequartista non sarà mai un giocatore completo  
**ITALOSVEVO ED.**  
 81 pagine  
 12 euro

